



DIRFOR
Sindacato nazionale dei dirigenti e direttivi forestali

Prot. n. D'ufficio

Roma, li 31.08.2009

Al Sig. Ministro delle Politiche
Agricole Alimentari e Forestali
ROMA

Al Sig. Capo del
Corpo Forestale dello Stato
ROMA

OGGETTO: *Art. 1, comma 346, lett. c) della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Legge Finanziaria) - Adeguamento dotazione organica del ruolo direttivo dei funzionari del Corpo Forestale dello Stato.-*

Come noto, la Legge n.36/2004, ha segnato un importante riassetto istituzionale ed organizzativo del Corpo Forestale dello Stato prevedendo, tra l'altro, l'istituzione della dirigenza periferica connessa con la funzione di comandante provinciale.

Purtroppo, quella che sicuramente è stata una "conquista" fortemente voluta dal DIRFOR e approvata dal Parlamento, non è stata indolore poiché, come si ricorderà, il vincolo dell'invarianza di spesa a carico del bilancio dello Stato ha comportato la riduzione dell'organico del ruolo direttivo dei funzionari del Corpo Forestale dello Stato.

Infatti, l'adeguamento dei posti in organico di livello dirigenziale, è stato compensato con una corrispondente diminuzione del numero dei posti nel ruolo direttivo dei funzionari con riferimento alle dotazioni effettivamente in servizio, equivalente sul piano finanziario. Ciò è avvenuto con l'emanazione del regolamento 25 febbraio 2008 n.79, in applicazione dell'articolo 5, comma 5, della citata Legge di riforma, che ha incrementato di 83 unità la qualifica di primo dirigente di cui alla tabella B allegata al D.L.gs. n.155/2001 diminuendo contestualmente di 114 unità la dotazione organica del ruolo direttivo di cui alla tabella A allegata al citato D.L.gs. n.155/2001, che, dalle precedenti 616 unità, è stata portata alle attuali 502 unità.

Già allora il DIRFOR, ha cercato in tutti i modi di far comprendere che tale vincolo normativo avrebbe generato un pericoloso vuoto nella dotazione organica dei direttivi che ora, con l'approvazione delle piante organiche, si è manifestato in tutta la sua gravità, tanto che gran parte dei Comandi Regionali e Provinciali, presentano gravi e incolmabili carenze di organico dei funzionari del ruolo direttivo, i cui compiti evidentemente non possono essere svolti da altro personale, con ripercussioni negative sull'assetto organizzativo che ne pregiudicano l'efficienza e la stessa operatività. Ciò in considerazione delle specifiche e determinanti funzioni che la legge attribuisce ad essi, con particolare riferimento ai compiti di direzione e coordinamento delle unità organiche nell'ambito degli uffici dell'Amministrazione nonché alla importantissima e delicata gestione dei rapporti interistituzionali con altre Amministrazioni Pubbliche. Tutto ciò anche al fine di non vanificare l'importante risultato raggiunto con l'ampliamento della dotazione organica del ruolo dei dirigenti i quali, per garantire livelli minimi di efficienza dell'azione amministrativa, debbono necessariamente avvalersi delle professionalità dei funzionari.